

Il ruolo del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane rispetto ai sistemi di gestione integrati

Antonio Kaulard – Segreteria tecnica

Mantova, 25 settembre 2006



AGENDE 21 LOCALI ITALIANE

www.a21italy.it



COORDINAMENTO AGENDE 21 LOCALI ITALIANE

La Rete Agende 21 Locali

L'Associazione nazionale Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, rete nazionale di Regioni, Enti locali ed Enti Parco, con il contributo di sostenitori, promuove lo sviluppo sostenibile e Agenda 21 Locale in Italia.

Per il raggiungimento dello scopo sociale, l'Associazione si impegna in particolare a :

- 1) Promuovere i principi e la pratica dello **sviluppo sostenibile** e dell'Agenda 21 Locale ;
- 2) Favorire e potenziare lo **scambio di informazioni** sui temi relativi all'Agenda 21 Locale tra gli enti e gli operatori coinvolti ;
- 3) **Monitorare, raccogliere, diffondere e valorizzare** studi, ricerche, buone pratiche e in generale esperienze positive di sviluppo sostenibile e di Agenda 21 Locale in corso a livello territoriale e locale, promuovendo anche la valorizzazione presso Organismi nazionali e internazionali ;
- 4) **Promuovere e sviluppare attività** di ricerca, confronto e approfondimento specialistico su temi di rilevante interesse nell'attivazione del processo di Agenda 21 Locale, in collegamento con le migliori e più accreditate istituzioni pubbliche e private operanti nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico, nonché con il sistema universitario ;

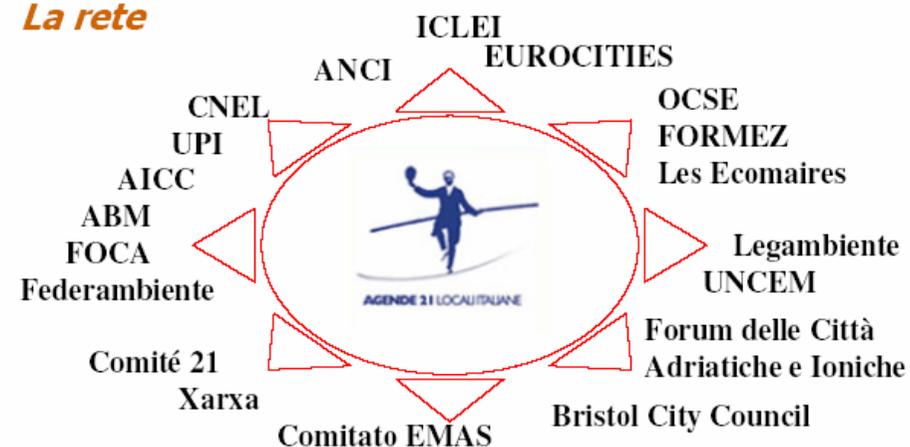
- 5) Promuovere e/o facilitare la costituzione di **gemellaggi** su processi di Agenda 21 Locale ;
- 6) Promuovere e/o facilitare la candidatura dell'associazione e/o dei soci a **progetti e iniziative internazionali e nazionali** (Summit Mondiale sullo Sviluppo Sostenibile di Johannesburg, Forum Mondiale dell'Acqua di Kyoto, Forum alternativo di Firenze, ecc.) ;
- 7) **Collaborare** attivamente con l'Unione Europea, il Governo italiano, la Campagna Europea Città Sostenibile e le altre reti nazionali ed internazionali, nonché con le associazioni di regioni ed enti locali per la **promozione reciproca** e per concertare, organizzare e realizzare **iniziative congiunte** sul tema dello sviluppo sostenibile e dell' Agenda 21 Locale.

La forza del Coordinamento: un numero crescente di soci e la rete di partner

| | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | ago-06 |
|--|------------|------------|------------|------------|------------|
| Comuni | 120 | 137 | 200 | 227 | 268 |
| Province | 22 | 24 | 34 | 37 | 41 |
| Regioni | 4 | 4 | 5 | 5 | 9 |
| Comunità Montane, ConSORZI e Enti Parco | | | 17 | 22 | 27 |
| Sostenitori | 24 | 25 | 38 | 42 | 54 |
| Totale | 170 | 190 | 294 | 333 | 399 |

I soci

La rete



La posizione del Coordinamento rispetto a SGA e contabilità ambientale

Emas, Iso14001, Clear, Ecobudget, ... sono strumenti al servizio di un medesimo percorso. Ogni strumento nasce con finalità proprie e per soddisfare determinate necessità.

- percorsi interni, gestione: EMAS e ISO14001
- percorsi politici, rendicontazione: contabilità ambientale

Il Coordinamento sostiene i percorsi di integrazione (e non la semplice sommatoria) degli strumenti al fine di:

- evitarne la moltiplicazione
- facilitarne l'accessibilità
- favorirne la semplificazione
- aumentarne l'efficacia nel coinvolgere l'intera amministrazione

I progetti dei soci del Coordinamento

Il progetto LIFE TANDEM ha permesso di definire metodologie di lavoro che facilitano l'applicazione e la diffusione di EMAS tra gli Enti Pubblici che operano su area vasta, individuando e sviluppando le sinergie esistenti con Agenda 21L (Tandem gestionale tra Enti che operano su territori sovrapposti, Province e Comuni capoluogo (Tandem Amministrativo). Nell'attuale fase obiettivo di Tandem Open Group è di far sì che i documenti tecnici possano divenire di riferimento per tutti gli Enti ovvero sottoposti all'attenzione di SINCERT e Comitato EMAS per la redazione di Documenti Tecnici o Posizioni Ufficiali. Gli argomenti su cui si concentreranno i lavori saranno: Programmi/Obiettivi, Dichiarazione e Conformità Legislativa



Prevede la realizzazione e l'approvazione di "bilanci verdi" da parte di un campione significativo di comuni e province del nostro Paese. Diciotto enti locali si sono coordinati per mettere a punto un metodo di lavoro comune. Il progetto Life CLEAR, ha portato alla redazione dei bilanci ambientali sperimentali degli enti partner ed alla stesura di un manuale di riferimento per il metodo. La Campagna si propone come obiettivo la diffusione dei bilanci ambientali e del metodo CLEAR

CONTAMINAZIONE: 13 sul totale di 31 Comuni e 3 sul totale di 4 Province registrati EMAS sono soci del Coordinamento; 6 Province su 7 degli iniziali Gruppi di Sviluppo e di Validazione di Tandem e 9 su 19 delle Province dell'Open Group di Tandem sono soci del Coordinamento, 8 sul totale di 12 Comuni e 6 sul totale di 6 Province CLEAR (gruppo fondatore); 4 su 7 dei Comuni e 1 su 1 dei nuovi aderenti a CLEAR sono soci del Coordinamento

Come il Coordinamento si propone di sostenere IDEMS: diffusione dell'informazione

Nell'attuale fase di costruzione dello standard IDEMS:

- Sito web www.a21italy.it
- Newsletter trimestrale
- Circolazione informazioni informatica
- Redazionale sulla rivista Regioni e Ambiente e su altre riviste con le quali si stanno avviando rapporti di collaborazione

Ma anche:

- Siviglia 21-24 marzo 2007: entro il 30 settembre rispondere al call for contribution sul tema "Gestione locale per la sostenibilità"
- Bari 23-24 ottobre: giornata seminariale dei Gruppi di Lavoro con i Coordinamenti Regionali e il Direttivo per coordinare le attività in previsione del summit di Siviglia
- Palermo 30 novembre: illustrazione di IDEMS nell'ambito delle giornate dedicate alla presentazione dei risultati del progetto Enviplans

Come il Coordinamento si propone di sostenere IDEMS: disseminazione del modello

Una volta sviluppato e sperimentato con successo il modello IDEMS nelle città developer:

- Sperimentazione del modello IDEMS in un altro gruppo di città, in collaborazione con partner come le Arpa regionali, Formez, ANCI, ...
- Costituzione di un dissemination group che coinvolga i partner del Coordinamento (APAT, le ARPA regionali, Formez, ...), i Coordinamenti regionali e i Gruppi di Lavoro per realizzare attività di formazione e informazione (training events e convegni) sul territorio
- Promozione del sistema di gestione integrato IDEMS presso le autorità nazionali ed europee
- Produzione di materiali (da decidere: dai gadgets - per diffondere il nome del progetto e l'indirizzo del suo sito internet - al CD-ROM con tutti i materiali significativi prodotti alle Linee Guida)